Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Sabato 5 Maggio** — **Numero 106**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19 » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Per esigenze tipografiche ed allo scopo di non produrre agli *originali* degli annunzi da comporre inevitabili guasti, che potrebbero dar luogo a contravvenzioni, s'invitano coloro che debbono far inserire atti legali nella *Gazzetta Ufficiale* di mandare sempre, insieme alla copia in carta da bollo, altra in carta semplice, non rispondendosi – in mancanza di questa – degli eventuali ritardi nella pubblicazione.

L'AMMINISTRAZIONE.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 159 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;
Udito il Consiglio Superiore di Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La R. nave *Folgore* è radiata dal quadro del R. naviglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1900.

UMBERTO.

BETTÒLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 160 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;
Udito il Consiglio Superiore di Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La R. nave *Maria Adelaide* è radiata dal quadro del R. naviglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1900.

UMBERTO.

BETTÒLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero CXVI (*Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 5 giugno 1850, n. 1037;

Ritenuto che la signora Olga De Wavilow, vedova del professore Ferdinando Palasciano, che insegnò con chiara fama nella Università di Napoli, desidera onorarne la memoria col donare allo Stato, per il Museo di S. Martino in quella città, una raccolta di lettere autografe di illustri contemporanei, diretti allo stesso professore Palasciano, di medaglie commemorative e storiche, meritevoli di avere degna sede in quell'Istituto, e di distintivi onorifici e cavallereschi conferiti a quell'illustre scienziato;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Museo Nazionale di S. Martino in Napoli è autorizzato ad accettare la donazione fatta dalla signora Olga De Wavilow, della raccolta, già appartenuta al professore Ferdinando Palasciano, di lettere autografe di illustri contemporanei, di medaglie commemorative e storiche e distintivi onorifici e cavallereschi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1900.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero CXVII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 5 giugno 1850, n. 1037;

Ritenuto che la signora Rosa Morici vedova Dragone, offerse in dono allo Stato per il Museo di S Martino in Napoli, una importante raccolta di documenti faciente parte della corrispondenza politica fra il Comitato segreto napolitano e i Sottocomitati nelle provincie, dal 1851 al 1857;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Museo Nazionale di S. Martino in Napoli è autorizzato ad accettare la donazione fatta dalla signora Rosa Morici, vedova di Luigi Dragone, della corrispondenza politica fra il Comitato segreto napolitano e i Sottocomitati nelle provincie, dal 1851 al 1857.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1900.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CXVIII (Dato a Roma, il 19 aprile 1900), col quale è approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della Provincia di Cuneo, deliberato dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Cuneo nella seduta del 19 marzo 1900.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CXIX (Dato a Roma, il 19 aprile 1900), col quale il Patronato scolastico per i fanciulli poveri di Montagnana (Padova) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - Divisione III - Sezione IV

ELENCO *degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel mese di* GENNAIO *1900.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni: della privativa principale	DURATA anni: del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato: Volume	Attestato: Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.								
1. Dal Lago Giovanni, a Montecchio Precalcino (Vicenza).	1	»	18 ottob. 1899	117	179	53363	30	Applicazione del giunto a ginocchio alla manovra dell'otturatore nei cannoni contro la grandine.
2. De Làczay Ladislas a Saraspatak (Ungheria).	6	»	24 id. »	117	60	53376	14	Procédé d'amélioration des ceps de vigne.
3. Fényes Dezsö, a Berettyó-Ujfalù (Ungheria) (*Attestato completivo*)	»	»	22 settem. »	117	53	52991	14	Dispositivo d'innesto e di legatura delle viti.
4. Fusco Francesco, a Camposano (Caserta).	2	»	30 agosto »	117	142	52820	30	Pompa irroratrice a forbice sistema *Francesco Fusco.*
5. Killmer Friedrich Wilhelm, a Elberfeld (Germania).	6	»	21 ottob. »	117	108	53360	26	Vanga con pedale.
6. Manara Francesco, a Vidigulfo (Pavia).	3	»	5 id. »	117	83	53285	26	Nuovo essiccatoio per cereali.
7. Perosino Giuseppe e Barbero geometra Enrico, a Torino.	1	»	19 agosto »	117	133	52754	26	Sistema *Perosino* per l'introduzione nei vegetali di sostanze in forma solida, solubili nella linfa, allo scopo sia di uccidere i parassiti animali che su di essi o dentro vivono, senza pregiudizio del vegetale, sia di uccidere i parassiti ed il vegetale stesso.
8. Strafurini Giuseppe, a Castelleone (Cremona).	»	1	30 settem. »	117	156	53276	30	Trebbiatrice combinata atta a battere frumento, segale, avena, ecc., non che a sfioccare e sgranare i piccoli semi rendendoli puliti.
9. Veneziani Federico, a Milano.	»	3	30 id. »	117	155	53273	30	Sistema per affondare la canapa nelle fosse e mantenerla sommersa durante il periodo di macerazione.
10. Viani Saverio geometra, a San Colombano al Lambro (Milano).	3	»	29 luglio »	117	123	52534	26	Leva di comando e di guida del vomero di un aratro lodigiano o piacentino.
II. Industrie alimentari ed affini.								
1. Bauco Ettore, a Frascati.	1	»	20 giugno »	117	12	52095	9	Estratto di carne di Rane.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
2. Giuliani Settimio, a Pratovecchio (Arezzo).	»	4	28 dicem. 1898	117	31	50157	13	Amaro *Giuliani.*
3. Mantegazza Angelo, a Milano.	1	»	7 ottob. 1899	117	74	53239	15	Macchina per ridurre in fogli, tagliare e piegare in diverse foggie speciali la pasta d'uso alimentare.
4. Merbeth Oswald, a Wünschendorf (Germania).	6	»	18 id. »	117	103	53305	26	Sasseur plan à brosses hélicoïdes animées simultanément d'un mouvement horizontal de va-et-vient et d'un mouvement rotatoire.
5. Palomar y Mendivil Eduardo, a Saragozza (Spagna).	6	»	6 luglio »	117	106	52324	26	Nouveau procédé pour la fabrication du vin au moyen de la stérilisation préalable du moût de raisin frais.
6. Pisetzky Carlo Ermanno, a Roma (*Importazione*).	6	»	3 ottob. »	117	135	53146	26	Apparecchio per la conservazione della carne.
III. Arte mineraria e metallurgia.								
. . . .	—	—	. . . . . .	—	—	—	—	. . . .
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.								
1. Chemische Thermo-Industrie G. m. b. H., a Essen s/R. (Germania).	6	»	26 ottob. »	117	187	53392	30	Procédé de soudage.
2. Hagen Richard, ad Amburgo (Germania).	6	»	30 giugno »	117	51	52135	14	Processo per l'accoppiamento di tubi metallici per via fredda.
3. Lanzarini Giuseppe, a Bologna.	1	»	14 ottob. »	117	116	53381	26	Scatola di garanzia di peso.
4. Patermann Otto, a Müllheim (Svizzera).	6	»	7 agosto »	117	1	52576	5	Contro guancia per morse parallele ed usuali, con o senza ritegni per pezzi di ricambio di varî materiali e di facile maneggio.
5. Pfister Joseph, Paetz Hans & Lewin Leopold, a Vienna.	6	»	19 settem. »	117	22	52964	10	Procédé et appareils pour la teinture du bois.
6. Salviati Gerolamo, a San Remo. (Porto Maurizio).	2	»	14 luglio »	117	41	52350	13	Utensile che contemporaneamente può servire da chiave inglese, da tanaglia, da martello e da cacciavite detto chiave sistema *Salviati.*
7. Schwéers Raphael, a Berlino.	1	»	25 ottob. »	117	115	53379	26	Congegni di tensione per banchi da lavoro, macchine-utensili e simili.
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.								
1. Biggi Giovanni, a Piacenza.	3	»	18 id. »	117	172	53338	30	Motore a petrolio od a benzina (*Biggi*).

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
2. Castaldi Michele, ad Acerra.	3	»	2 dicemb. 1899	117	79	53781	15	Motore multiplo-automatico-economico.
3. Concaro Paolo, a Voghera (Pavia).	1	»	9 ottob. »	117	40	53241	13	Puleggia con binda mobile.
4. De Chardonnet Hilaire, a Parigi.	6	»	17 id. »	117	99	53355	26	Moteur léger à vapeur, à air comprimé ou à gaz tonnant.
5. Hartgusswerk und Maschinenfabrik A. G. vormals K. H. Kühne & C., a Dresden-Löbtau (Germania).	1	»	4 id. »	117	96	53208	26	Macchina da macinare (macina verticale).
6. Höflinger Eduard, a Gleichenberg (Austria).	6	»	18 settem. »	117	127	53104	26	Procedimento per l'esercizio dei motori a combustione.
7. Jooss Theodor, a Monaco (Baviera).	1	»	27 luglio »	117	15	52458	9	Motore ad esplosione i cui stantuffi sono congiunti da una leva oscillante intorno ad un pernio. *(Rivendicazione di priorità dal 28 aprile 1899).*
8. Knappik Robert, a Dąbrowa Gornicza (Polonia-Russa).	6	»	3 ottob. »	117	20	53144	9	Apparecchio per la circolazione dell'acqua nelle caldaie a vapore.
9. Láng Louis, a Budapest (Ungheria).	6	»	25 agosto »	117	5	52731	5	Dispositivo per sollevare l'acqua.
10. Macchi Carlo, a Gallarate (Milano).	3	»	17 ottob. »	117	185	53389	30	Turbine termo-idrauliche.
11. Motorfahrzeug-Werke Heinle & Wegelin, a Oberhausen-Augsburg (Germania).	6	»	11 luglio »	117	72	52281	15	Dispositivo per aggiustare il bottone di espulsione d'aria per il funzionamento delle macchine ad esplosione.
12. Peters e Comp. (Ditta), a Genova	»	3	13 giugno »	117	122	52184	26	Nuova disposizione di graticolato a barrotti compositi.
13. Piron Henri, a Bruxelles (Belgio).	»	3	30 settem. »	117	42	53088	13	Grille-modèle.
14. Place James Frank, a Glen Ridge, New-Yersey (S. U. d'America).	6	»	7 ottob. »	117	84	53291	26	Perfectionnements dans les appareils permettant d'utiliser la force des vagues.
15. Re Luigi, a Voghera (Pavia).	1	»	7 dicem. »	117	160	53838	30	Pompe ad effetto diretto.
16. Schwartzkopff Richard, a Berlino.	6	»	23 settem. »	117	16	53015	9	Rubinetto di sicurezza con bottone di chiusura facilmente fusibile. *(Rivendicazione di priorità dal 16 dicembre 1898).*
17. Singrün Frères (Società), a Epinal (Francia).	6	»	10 ottob. »	117	97	53350	26	Perfectionnements dans les ajutages réglables pour moteurs hydrauliques et autres appareils.
18. Stumpf Johann, a Charlottenburg (Germania).	6	»	18 id. »	117	104	53306	26	Machine à comprimer l'air.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
19. Stumpf Johann, a Berlino.	6	»	19 ottob. 1899	117	166	53324	30	Dash-pot à vide particulierement applicable aux soupapes de distribution des machines à vapeur.
20. Venini Giuseppe, a Milano.	»	1	30 settem. »	117	154	53272	30	Apparecchio di gassificazione per ottenere la combustione dei residui degli olii minerali, applicabile ai focolai delle caldaie a vapore d'ogni specie ed ai focolai industriali in genere.
21. Westinghouse George & Ruud Edwin, a Pittsburg, Pennsilvania (S. U. d'America).	12	»	11 ottob. »	117	85	53295	26	Moteur à gaz perfectionné.
22. Detti.	13	»	11 id. »	117	86	53296	26	Moteur à combustion interne perfectionné.
VI. Strade ferrate e tramvie.								
1. Budapesti Közuti Vaspàlya Tarsasàg (Società) ed il sig. Steller Antonio, a Budapest (Ungheria). (*Attestato completivo*).	»	»	11 id. »	117	107	53335	26	Telaio per veicoli a trazione elettrica.
2. Bürk Richard a Schwenningen (Germania).	6	»	25 id. »	117	110	53378	26	Apparecchio per indicare le stazioni e le fermate nelle carrozze di ferrovia, tramways ecc.
3. Canova Giulio, a Treviso.	1	»	15 id. »	117	184	53334	30	Congegno automatico per impedire gli scontri ferroviari.
4. Capitto Umberto & Giacinto, a Napoli.	1	»	16 id. »	117	89	53299	26	Nuovo sistema di posa dei conduttori e di alimentazione dei motori per ferrovie e tramvie elettriche.
5 Civita Domenico, a Spezia.	»	1	30 settem. »	117	158	53284	30	Perfezionamenti ai sistemi di trazione elettrica sui piani inclinati, ferrovie a dentiera, funicolari.
6. Giorgio Michele, a Scafati.	3	»	19 genn. 1898	117	111	47267	26	Apparato elettrico per gli scambi nelle stazioni ferroviarie, sistema *Giorgio Guglielmi.*
7. Laffas Jean Marie, a Parigi.	»	4	24 ottob. 1899	117	180	53373	30	Ensemble d'appareils déstinés à assurer la sécurité complete des voyageurs sur les chemins de fer.
8. New York Air Brake C., a New-York (S. U. d'America).	1	»	13 id. »	117	27	53259	10	Perfezionamenti nei freni ad aria compressa.
9. Gli stessi.	1	»	13 id. »	117	56	53251	14	Freno a pressione fluida per ferrovia.
10. Olceso Agostino, a Genova.	1	»	14 id. »	117	90	53310	26	Sostegno di sicurezza *Olcese* destinato ed impedire che il filo conduttore elettrico di una ferrovia o tramway elettrico a trolley rompendosi, cadendo a terra, possa recar danno a persone o a cose.
11. Réniche Pierre, a Mulhouse, Alsazia (Germania).	3	»	25 novem. »	117	30	53685	10	Dispositif mécanique d'alarme et d'arrêt automatique des trains de chemin de fer.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
12. Schiesari Corrado, a Milano.	»	1	28 settem. 1899	117	47	53158	13	Scambio automatico sistema *Schiesari* per tramway a trazione elettrica, meccanica, animale ecc.
13. Thomson-Houston, Compagnie d'Électricité de la Mediterranée, a Bruxelles.	6	»	23 id. »	117	46	53157	13	Perfectionnements apportés aux systèmes de contrôle pour trains à traction électrique.
14. Zanchetti Benedetto, a Bologna.	2	»	28 dicem. »	117	190	54009	30	Nuovo caccianeve applicabile alle locomotive.
VII. Carrozzeria e veicoli diversi.								
1. Diamente Raffaele G., a Milano. (*Attestato completivo*).	»	»	15 ottob. »	117	148	53317	30	Cicletto *Diamante. Il quale titolo viene modificato col seguente :* Bicicletto *Diamente.*
2. Dini Severo, a Spello (Perugia).	1	»	9 id. »	117	32	53198	13	Nuovo sistema di scambio di velocità per biciclette.
3. Giunti Napoleone, a Milano.	3	»	18 settem. »	117	19	53103	9	Collana pneumatica per cavalli.
4. Lefebvre Léon, a Parigi.	6	»	18 ottob. »	117	105	53307	26	Perfectionnements aux véhicules automobiles.
5. Morosi Umberto, a Padova.	2	»	1 9 ttem. »	117	181	53004	30	Bicicletta detta l'*Economia.*
6. Pirelli & C. (Ditta), a Milano.	»	1	27 id. »	117	37	53215	13	Tessuto speciale per coperture di cerchioni pneumatici da velocipedi.
7. Ricchiardi Francesco, a Torino.	1	»	18 ottob. »	117	95	53358	26	Nuovo congegno per il cambiamento di velocità nei veicoli automobili ed altri simili apparecchi denominato *Ascenseur.*
8. Thomas John, a Londra.	1	»	16 id. »	117	82	53283	26	Perfectionnements aux pinces pour selles de vélocipèdes, etc.
9. Victor Alwin, a Wiesbaden (Germania) (*Importazione*).	13	»	14 settem. »	117	17	53060	9	Disposizione per permettere la comunicazione fra una passerella fissa ed una passerella mobile di eguale direzione.
VIII. Navigazione, pesca ed aeronautica.								
1. Aguglia Salvatore & Longobardi Ersilio, a Napoli.	15	»	11 novem. »	117	78	53586	15	Salvagente marino Longobardi Aguglia Salvatore.
2. Levi Massimo e Radonicich Giacomo, a Venezia.	3	»	18 id. »	117	119	53751	26	Apparecchio riscaldatore dell'acqua d'alimento per le caldaie marine a mezzo dei prodotti della combustione per l'economia del combustibile.
3. Gli stessi. (*Attestato completivo*).	»	»	12 dicem. »	117	120	53908	26	Apparecchio riscaldatore dell'acqua d'alimento per le caldaie marine a mezzo dei prodotti della combustione per l'economia del combustibile.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
4. Sorrentino Giorgio, a Napoli.	1	»	22 settem. 1899	117	50	53150	13	Nave a pressione d'aria od aria ed acqua di celere velocità senza elica e senza timone.
5. von Kvassay Stefan, a Papa-Kettornyilak (Ungheria).	6	»	6 ottob. »	117	62	53259	14	Nageoires artificielles pour bâteaux,
IX. Elettrotecnica.								
1. Bruno Carlo, a Roma (*Attestato completivo*).	»	»	5 id. »	117	143	53167	30	Sistema razionale di accumulatori elettrici leggieri.
2. Burke James, a Berlino.	6	»	16 id. »	117	118	53385	26	Nouveau procédé pour la fabrication de noyaux d'induits.
3. Davis Harry *Phillips*, a Pittsburg, Pennsilvania (S. U. d'America).	15	»	23 id. »	117	113	53368	26	Perfezionamenti nei porta-valvole fusibili per circuiti elettrici (*Rivendicazione di priorità dal 23 marzo 1899*).
4. Davis Harry Phillips, a Pittsburg e Wright Gilbert, a Wilkinsburg, Pennsilvania (S. U. d'America).	15	»	24 id. »	117	114	53875	26	Perfezionamenti nei regolatori per motori elettrici (*Rivendicaziane di priorità dal 24 marzo 1899*).
5 Harfield William Horatio, a Londra.	6	»	11 id. »	117	173	53340	30	Perfectionnements dans les appareils pour régler électriquement les moteurs, électromoteurs et autres machines.
6. International Telephone and Switchboard Manufacturing Company, a Plainfield (S. U. d'America).	6	»	13 id. »	117	57	53345	14	Perfectionnements apportés à la téléphonie.
7. Molteni Luigi Guglielmo, a Milano.	1	»	26 settem. »	117	44	53154	13	Motore elettrico a corrente continua e velocità variabile, senza reostato, con intraferro fisso multipolare servibile anche come dinamo in serie a voltaggio variabile.
8. Offenbroich Peter, a Coblenza (Germania).	1	»	14 ottob. »	117	138	53318	26	Elemento galvanico dove sono introdotti a piacere molti elementi positivi in un recipiente isolato riempito di gelatina bagnata o simile, di modo che la comunicazione dei singoli elettrodi è stabilita al disotto di una infusione di catrame che arriva fino all'orlo del recipiente, scopo conseguito di una tensione di 5 volt.
9. Vester Max, a Lipsia (Germania).	»	1	29 setem. »	117	34	53206	13	Appareil électrique de reveil, d'alarme et de contrôle.
X. Meccanica minuta e di precisione.								
1. Cena Carlo & Vallifuoco Luigi, a Torino.	3	»	17 ottob. »	117	100	53350	26	Apparecchio ottico per la rappresentazione illusionistica della donna a due teste e per scopi simili.
2. Kienzle Jakob, a Schwenningen (Germania).	6	»	23 id. »	117	109	53364	26	Suoneria a ripetizione per orologi.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
XI. Armi e materiali da guerra e da caccia.								
1. Armstrong Sir W. G. Whitworth e C. Ltd, a New-Castle on Tyne (Inghilterra).	6	»	13 ottob. 1899	117	29	53253	10	Perfezionamenti nelle armature a treppiedi per i cannoni.
2. Cornara Giovanni a Mantova.	3	»	3 luglio »	117	13	52250	9	Cannone agricolo razionale.
3. Gathmann Louis, a Chicago, Illinois (S. U. d'America).	»	3	14 ottob. »	117	153	53262	30	Perfezionamenti nei proiettili esplodibili.
4. Haesseler Francis Joy, a Washington (S. U. d'America).	6	»	10 id. »	117	126	53314	26	Perfectionnements apportés aux canons se chargeant par la culasse.
5. Korrodi Henri, a Berna (Svizzera).	9	»	9 id. »	117	145	53312	30	Perfectionnements aux cartouches contenant des gaz comprimés ou liquéfiés.
XII. Apparecchi d'igiene e di salvataggio.								
1. Caldini Oreste, a Firenze.	2	»	17 ottob. »	117	183	53333	30	Apparecchio a chiusura idraulica per rendere inodore le fogne stradali.
2. Hajos Miksa, Könczöl Ferencz e Széchenyi Ignatz, a Uipest presso Budapest (Ungheria).	1	»	5 id. »	117	128	52165	26	Cintura di salvataggio.
3. Société Anonyme des Ateliers de Construction de la Madeleine, a Lilla (Francia).	6	»	5 settem. »	117	5	52842	5	Perfectionnements à l'épuration et à la stérilisation des eaux potables.
4. Sommaruga Achille, a Como.	3	»	3 ottob. »	117	164	53231	30	Cinto erniario insuperabile.
XIII. Costruzioni civili, stradali, opere idrauliche ed apparecchi relativi.								
1. Bellani Giuseppe, a Milano.	»	5	27 settem. »	117	163	53213	30	Disposizione per mezzo della quale si ponno mantenere completamente asciutti i pavimenti di locali terreni e sotterranei nelle località acquitrinose.
2. Cirulli Michele, a Cerignola (Foggia).	»	1	19 giugno »	117	121	52017	26	Cesso automatico.
3. Contarino Francesco fu Antonino, a Napoli.	»	5	30 settem. »	117	48	53152	13	Sifone automatico *Contarino*, economico, adattabile a piccole e grandi altezze d'acqua da adoperarsi per lavare periodicamente casse e fogne pubbliche e per vuotare qualsiasi recipiente d'acqua che si riempie periodicamente.
4. Grillo della Berta Giovanni, a Sondrio.	»	1	22 giugno »	117	141	52186	30	Telidrometrografo, apparecchio segnalante a distanza le altezze d'acqua indicate da un idrometro.
5. Koenen Mathias, a Berlino.	6	»	4 ottob. »	117	61	53248	14	Voûte à plafond horizontalement affleurée avec ancrage à sommier. (*Rivendicazione di priorità dal 22 gennaio 1897*).

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
6. Marzoli Giacomo, a Lucerna (Svizzera).	1	»	16 ottob. 1899	117	125	53386	26	Water-closet con annesso apparecchio di lavaggio.
7 Mortola Agostino, a Genova.	15	»	10 maggio »	117	11	51652	9	Scala mortuaria per sepoltura.
8. Trama Salvatore fu Antonio, a Napoli.	1	»	12 ottob. »	117	24	53249	10	Apparecchio da palombaro per grandi profondità sistema *Trama*.
9. Ziino Antonio, ad Ancona.	15	»	7 settem. »	117	150	53519	30	Costruzione armata per la formazione di edifici come case di abitazione, alberghi, ospedali, teatri, chiese, châlets, muri di sostegno, tubi, sifoni, acquedotti, ponti di ogni tipo e genere, serbatoi, piattebande, canali, scivole, bacini, moli per porti e fari e muri d'ogni genere.
XIV. Materiali laterizi, calci, cementi ed altri materiali da costruzione.								
1. Campagna Gaetano, a Napoli.	3	»	28 id. »	117	43	53151	13	Mattoni con rilievi e bassorilievi interamente patinati.
2. Malewein Pezzoni & C. (Ditta), a Musocco.	1	»	19 ottob. »	112	93	53319	26	Tegola o lamiera smaltata ad uso copertura od altro.
XV. Ceramica e vetraria.								
1. Fiorani Pacifico, a Fabriano (Ancona).	4	»	6 dicemb. »	117	140	53800	26	Nuova specie d'impasto per la fabbricazione delle ceramiche.
2. Fondu J. B., a Bruxelles.	1	»	1 marzo »	117	7	50792	5	Nouveaux systèmes de presses à action rapide à double pression indépendante sur le plongeur et le couvercle des moules, pour le moulage de toutes pièces en verre et matières plastiques, avec distributeur automatique de la quantité de matière nécessaire à leur fabrication, et systèmes de moules, couvercles et plongeurs, avec canaux circulaires permettant de régler leur température, tant avant le travail de la machine, que pendant la fabrication.
3. Grote Ludwig, a Londra.	6	»	19 settem. »	117	165	53323	30	Machine à souffler le verre pour la fabrication de bouteilles tournées et non tournées (lisses).
4. Manufactures des glaces et produits chimiques de St. Gobain chauny et Cirey (Société Anonyme), a Parigi.	6	»	4 settem. »	117	21	52836	10	Perfectionnements apportés aux appareils à polir les glaces.
5. Schwarz Julius, a Freiburg i/ Bresgau (Germania). (*Attestato completivo*).	»	»	14 ottob. »	117	75	53260	15	Macchina automatica per arrotare i vasi di vetro.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
XVI. Illuminazione e industrie relative.								
1. Allgemeine Acetylengas-Gesellschaft Prometheus G. m. b. H., a Lipsia (Germania).	1	»	10 genn. 1899	117	71	50294	15	Perfectionnements aux générateurs d'acétyléne pour voitures de chemins de fer, système Duderstadt & Kandler.
2. Compagnie Universelle d'Acétylène, a Parigi.	6	»	4 luglio »	117	14	52318	9	Perfectionnements aux appareils producteurs de gaz acétylène basés sur le principe de la chute de l'eau sur le carbure de calcium.
3. Fournier Félix, a Marsiglia (Francia).	»	9	18 ottob. »	117	177	53359	30	Perfectionnement à la fabrication des bougies.
4. Galassi Ettore, a Bologna.	1	»	22 novem. »	117	188	53642	30	Impiego e trasformazione, senza alterarne la foggia e le dimensioni esterne, dell'attuale becco ad incandescenza sistema *Auer* e simili, oggi in uso pel gas, in un becco per l'incandescenza del petrolio ed idrocarburi liquidi in genere.
5. Lo stesso. (*Attestato completivo*).	»	»	4 dicem. »	117	189	53758	30	Impiego e trasformazione, senza alterarne la foggia e le dimensioni esterne, dell'attuale becco ad incandescenza *Auer* e simili, oggi in uso pel gas, in un becco per l'incandescenza del petrolio ed idrocarburi liquidi in genere.
6. Hill Henry, a Nottingham (Inghilterra).	6	»	18 ottob. »	117	94	53357	26	Perfezionamenti nella fabbricazione delle casse o cuffie di filo per reticelle incandescenti.
7. Locarno E. & C. (Ditta), a Milano.	3	»	18 settem. »	117	54	53079	14	Congegno di comando dei carboni e portacarboni nelle lampade ad arco eventualmente combinato con un modo di chiusura dell'arco.
8. Marengo Tito, a Genova.	»	3	27 giugno »	117	132	52269	26	Fabbricazione ed impiego di gaz ottenuto carburando l'aria con petrolina o benzina per scopi d'illuminazione e riscaldamento.
9. Pommerhanz Gustav, a Mödling (Austria) & Rosenheim Max, a Colonia (Germania).	6	»	25 settem. »	117	23	53159	10	Bougie à mèche incombustible, pouvant servir pour l'éclairage et pour le chauffage.
10. Rimini Guido, Pastorio Silvio e la Ditta Magni, Musso & C., a Genova.	2	»	26 id. »	117	73	53149	15	Appareil producteur d'acétylène *Lux*. (*Rivendicazione di priorità dal 6 luglio 1899*).
11. Rosenthal Sigmund Adolf, a Londra.	15	»	7 ottob. »	117	144	53311	31	Genre d'allumettes et leur procédé de fabrication.
12. Roversi Giuliano fu Vincenzo, a Bologna.	5	»	4 genn. 1900	117	170	54192	30	Lillipuziano Roversi-Generatore-Gazometro-Depuratore, portatile e semiportatile, per la produzione continua od a volontà intermittente, in piccole od in grandi proporzioni, del gas acetilene ricavato dai carburi ed applicabile contemporaneamente alle lampade ed ai fornelli.
13. Salzenberg Ernst, a Crefeld (Germania).	»	5	4 ottob. 1899	117	35	53207	13	Perfectionnements aux procédés de production de la lumière incandescente par le gaz.
14. Spiral globe Ltd., a Londra.	6	»	20 id. »	117	182	53331	30	Perfectionnements dans les lampes électriques.
15. Tortarolo Pietro, a Genova & Canegallo Costantino, a Tortona.	6	»	12 luglio »	117	8	48782	5	Nuovo sistema ossia nuova disposizione per accumulare in serbo grandi quantità di gaz.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
16. Truchetti Bartolomeo, a Rivarolo Canavese (Torino).	1	»	13 ottob. 1899	117	87	53297	26	Nuova sospensione per becco a gaz ad incandescenza.
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi frigoriflci.								
1. Erste Ungarische Conservenfabrik und Metallwaarenfabrik des Manfred Weiss, a Budapest.	6	»	6 » »	117	68	53278	14	Forno trasportabile a cottura continua.
2. Fiumi Lodovico, a S. Maria degli Angeli presso Assisi (Perugia).	2	»	17 agosto »	117	2	52686	5	Tubo per utilizzare il calore delle lampade ad olio, petrolio ecc., detto: *L'indispensabile economico.*
3. Fouché Frédéric, Savatier Lucien, de Lagable Charles e Bochet Adrien, a Parigi.	6	»	9 febbr. »	117	112	52974	26	Système de réfrigération et de ventilation des soutes à marchandises et autres parties des navires.
4. Gesellschaft für Linde's Eismaschinen, a Wiesbaden (Germania).	»	1	18 id. »	117	55	53105	14	Nouvel appareil d'évaporation et de transmission directe de la chaleur entre un liquide et un gaz.
5. Heinz Johann & Heinz Philipp, a Pforzheim (Germania).	»	1	30 giugno »	117	52	52141	14	Lampe à souder à réglage automatique par la pression de l'air dans le chalumeau.
6. Gli stessi. (*Attestato completivo*).	»	»	21 settem. »	117	124	52966	26	Lampe à souder à réglage automatique par la pression de l'air dans le chalumeau. Il quale titolo è sostituito dal seguente: Perfezionamenti nelle lampade da saldatura.
7. Hoffmann Bernhard, a Parigi.	6	»	9 ottob. »	117	147	53316	30	Emballage-réchaud de pâtes combustibles.
8. Imschenetzky Alexander, a Pietroburgo.	15	»	12 id. »	117	174	53336	30	Innovazione nella e relativa alla fabbricazione di materiali resistenti al fuoco.
9. Lehmann Edoardo (Ditta), a Milano.	3	»	19 settem. »	117	18	53101	9	Innovazioni negli essiccatoi.
10. Matossi Andrea, a Torino.	»	3	29 id. »	117	151	53190	30	Nuovo polverizzatore d'acqua a pulitura automatica detto *Zephir.*
11. Montalbetti Luigi, a Milano.	5	»	29 id. »	117	67	53271	14	Apparecchio per riscaldamento a fiamma rovesciata, applicabile come stufa o calorifero ad aria calda.
12. Zancani Elvidio ad Iglesias (Cagliari).	3	»	6 luglio »	117	131	52219	26	Procedimento razionale di lavorazione e distillazione della torba ed altri combustibili somiglianti.
XVIII. Mobilio, materiale ed arredi per abitazioni e locali pubblici.								
1. Eisenhut Josef, a Budapest (Ungheria).	»	1	30 settem. »	117	161	53191	30	Utensile per ricamare a mano.
2. Lohmann Heinrich Friedrich Andreas, a Kiel (Germania).	6	»	30 ottob. »	117	159	53525	30	Congegno per rifermare tavole, banchi e simili aventi gambe ripiegabili.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni privativa	DURATA anni prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
3. Lolli Gaetano, a Bologna.	3	»	14 ottob. 1899	117	117	53382	26	Calamaio automatico *Lolli* a sistema galleggiante.
4. Rolli Amilcare a Roma.	1	»	10 luglio »	117	101	52275	26	Lettiera sistema *Rolli*.
5. Rott Albert, a Freiheit presso Ostorode nell'Harz (Germania).	1	»	14 ottob. »	117	64	53263	14	Seggiola a tre gambe ripiegabile.
6. Urban Ernst, a Dresda (Germania).	6	»	7 agosto »	117	10	52570	5	Polverino con tappo ad apertura e chiusura automatica.
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.								
1. Brulé Gustave, a Tourcoing (Francia).	3	»	26 ottob. »	117	186	53391	30	Perfectionnements apportés dans les bobinoirs de filature supprimant les buffles frottoires.
2. David Henri, a Parigi.	»	1	20 id. »	117	169	53330	30	Machine à mercériser les écheveaux avec aspiration à travers les fils des liquides de mercérisation.
3. De-Angeli E. & C. (Ditta), a Milano.	»	3	28 settem. »	117	38	53218	15	Processo d'impermeabilizzazione dei tessuti di cotone, lino, canapa, juta e simili e dei tessuti misti tanto greggi che candidi e tinti e prodotti idrofughi e impermeabili col medesimo ottenibili e denominati impermeabili « Trionfo ».
4 Simontacchi Antonio & Ferrario, a Legnano.	3	»	22 id. »	117	45	53155	13	Fuso speciale per navetta allo scopo d'impedire lo sfasciamento delle spole di cotone, specialmente di quelle confezionate con ritorno o con cartina passante.
5 Uhlhorn Wilhelm Hermann Dietrich, a Aix-la-Chapelle (Germania).	»	1	30 id. »	117	162	53192	30	Perfectionnements dans les garnitures de cardes.
XX. Vestiario, oggetti d'uso personale e macchine per la loro fabbricazione.								
1. Glaser Eugen, ad Halle a/S, (Germania).	1	»	4 ottob. »	117	63	53261	14	Apparecchio per pulire e lucidare calzature.
2. Groeschel Edwin Wright, a Jersey City (S. U. d'America). (*Attestato completivo*).	»	»	3 id. »	117	76	53267	15	Perfectionnements dans les agrafes et oeillets.
3. Kampfe Frederik, Kampfe Richard e Kampfe Otto, a New-York (S. U. d'America).	6	»	14 id. »	117	65	53264	14	Étui perfectionné pour rasoir de sûreté.
4. Detti.	6	»	14 id. »	117	66	53265	14	Rasoir de sûreté perfectiéonn.
5. Martinengo Otto, a Bruxelles (Belgio).	»	1	16 id. »	117	157	53279	77	Epingle à chapeaux de dames.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero			
6. Mezzora Giuseppe & Melchiorre fratelli, ad Acquaseria.	3	»	9 ottob. 1899	117	137	53315	26	Macchina follatrice e rullatrice per feltrare le imbastiture nella fabbricazione dei cappelli di pelo e lana.
7. Miglioretti Guido, a Vigentino (Milano) e Sidoli-Maffei Anna, a Poggio Renatico (Ferrara).	1	»	17 novem. »	117	130	53645	26	Processo ed apparecchi per la fabbricazione di bottoni ed altri oggetti di caseina o materiali analoghi compresi.
8. Naundorf Laura nata Aulich, a Leipzig-Stötteritz (Germania).	6	»	29 luglio »	117	25	52484	10	Cappelli fatti con striscie di carta increspate.
9. Spoer Heinrich, ad Apolda (Germania).	6	»	23 ottob. »	117	58	53369	14	Dispositivo per fissare i bottoni.
XXI. Pelli e cuoi.								
. . . .	. .	. .	. . . . .	. .	. .	. . .	. .	. . . .
XXII. Industrie della carta.								
1. Egidi Angelo, a Roma.	1	»	9 dicem. »	117	80	53809	15	Nuova scatola senza tiretto per fiammiferi di cera, sistema *Egidi.*
2. Fratoddi Pietro e Casini Alessandro, a Roma.	1	»	16 ottob. »	117	69	53280	14	Carta da tabacco.
3. Jensen Hans, a Rendsburg (Germania).	6	»	21 id. »	117	178	53361	30	Carte postale pliable en plusieurs couches qui sont pourvues de vues stéréoscopiques.
XXIII. Industrie ed arti grafiche.								
1. Behle Wilhelm Joseph, a Francoforte, s|M (Germania).	1	»	7 agosto »	117	9	52571	5	Apparecchio per introdurre i fogli di carta da stamparsi nelle macchine tipografiche.
2. Berény Rudolf, a Francoforte, s|M (Germania).	5	»	18 settem. »	117	134	53097	26	Pliant avec chevalet amovible pour réunir tous les objets et utensiles indispensables pour la peinture en tous genres en plein air.
3. Bombo Pietro, a Milano.	2	»	14 ottob. »	117	92	53346	26	Nuovo modo di decorazione delle lastre di vetro.
4. Bouvet Gaston Elie & Fix Edward, a Parigi (*Attestato completivo*).	»	»	19 id. »	117	168	53329	30	Machine métallographique rotative continue pour imprimer, en une ou plusieurs couleurs sur papier ou sur tissu quelconque et au besoin sur les deux faces, quelle que soit la longueur de ce papier ou de ce tissu.
5. Bright Eugène, a Berlino.	»	3	14 ottob. »	117	176	53348	30	Nouveau procédé et appareil pour reproduire le photographies, croquis etc.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
6. Filotti Giuseppe, a Torino. (*Attestato completivo*).	»	»	13 ottob. 1899	117	88	53298	26	Metodo di rettificazione degli istrumenti per rendere più spedita l'esecuzione dei disegni.
7. Garchey Loius Antoine, a la Demi-Lune presse Lyone (Francia).	15	»	30 settem. »	117	77	53277	15	Procédé de photographie en couleurs par pellicule unique renforcée.
8. Hildyard George Richard, a Surrey). Inghilterra).	6	»	5 id. »	117	6	52843	5	Perfezionamenti nella manifattura di piastre per stampare.
9. Hofmann Albert, a Colonia (Germania).	1	»	9 ottob. »	117	146	53313	30	Papier photographique négatif, pouvant se détacher.
10. Ponsolle Noël, a Parigi.	»	6	12 id. »	117	152	53235	30	Appareil multiplicateur d'écriture dit: Lithocopie à hydratation constante.
XXIV. Industrie artistiche.								
1. Titz Emma, a Löwenberg (Prussia).	1	»	21 id. »	117	59	53372	14	Mécanique de piano à fixation des marteaux après le toucher.
XXV. Industrie chimiche diverse ed apparecchi relativi.								
1. Bevilacqua Marino, a Milano.	1	»	16 id. »	117	167	53326	30	Lisciva potassica, composizione a base di carbonato di soda che serve per lavare e candeggiare tessuti di cotone, lino e canape.
2. Bonnert Emil, a Mülhausen Niedermorschweiler (Alsazia).	15	»	2 id. »	117	39	53236	13	Procédé pour la préparation de dissolutions à titre élevé de cellulose dans le chlorure de zinc.
3. Fremery Max e Urban Johannes, a Oberbruch (Germania) (*Importazione*).	15	»	4 id. »	117	129	53246	26	Processo di fabbricazione di prodotti cellulosici di grande solidità ed aspetto serico per mezzo della cellulosa separata dal suo dissolvente o per mezzo di idrocellulosa.
4. Gendre Charles, a Montataire (Francia).	15	»	18 id. »	117	102	53304	26	Procédé pour la fabrication de cyanure de potassium.
5. Haynes Thomas Alfred, a Hoboken (S. U. d'America).	1	»	13 id. »	117	28	53252	10	Processo per ricavare della colla dal latte scremato.
6. Kürten Arnold, a Solingen (Germania).	6	»	19 id. »	117	149	53320	30	Nouveau composé liquide pour le lavage et le blanchissage.
7. Lazzarini Giuseppe, a Genova.	3	»	24 agosto »	117	4	52804	5	Produttore *Lazzarini*, atto alla fabbricazione dell'ipoclorito di calcio.
8. Lucci Gaetano, a Roma.	3	»	6 novem. »	117	70	53498	14	Acqua « *Mirabilia* » per uso di toletta.
9. Rossi Giuseppe, a Torino.	2	»	16 ottob. »	117	98	53353	26	Nerina, tintura innocua per capelli.
10. Sidoli Maffei Anna, a Poggio Renatico (Ferrara).	1	»	1 dicem. »	117	139	53753	26	Processo ed apparecchio per la produzione di caseina insolubile, solubile, in pasta, in polvere e in fibre tessili.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
XXVI. Industrie diverse e miscellanea.								
1. Castelli Isidoro, a Costantinopoli.	6	»	12 ottob. 1899	117	91	53341	26	Machine à empaqueter automatique imprimant le papier d'enveloppe et la bande de fermeture.
2. Eichhoff Josef, a Elberfeld (Prussia).	»	2	11 id. »	117	175	53342	30	Brasse métallique munie de poils en fil de fer faisant ressort.
3. Fiori Emilio, a Milano.	3	»	6 id. »	117	26	53245	10	Rotolino-réclame in carta o cartoncino di qualunque misura o forma, semplice con anima di metallo o di legno, collegato a cordoni, catenelle, fermagli od altro, servibile ad attaccare e portare pacchi, involti, scatole, campionari e pieghi qualsiasi.
4. Johnson Frank Mibill & Shann Montagne Herbert Churchill, a Londra (*Importazione*).	6	»	16 id. »	117	81	53281	26	Perfectionnements dans les appareils pour exposer des annonces et pour des destinations similaires.
5. Lüttge Alfred, a Dresda (Germania).	»	5	4 id. »	117	36	53209	13	Tavola d'informazioni.
6. Margheri Mario, a Firenze.	2	»	2 id. »	117	33	53205	13	Quadro réclame Margheri per la lettura gratuita dei giornali.
7. Marks Arthur Hudson ad Akron Contea di Summit, Ohio (S. U. d'America) (*Importazione*).	14	»	12 id. »	117	136	53234	26	Procédé de dévulcanisation des déchets de caoutchouc.
8. Universal Stripping Machine Company a Richmond Virginia (S. U. d'America).	1	»	13 id. »	117	49	53254	13	Macchina per levare le costole dalle foglie di tabacco.
9. Weiss Alessandro, a Palermo.	1	»	16 febbr. »	117	171	50849	30	Quadro murale artistico Weiss (sacro o profano).

Riassunto degli attestati rilasciati nel mese di gennaio 1900.

	Nazionali	Esteri	Totale
Attestati di Privativa originaria . . .	61	76	137
» Completivi.	5	6	11
» di Prolungamento	15	16	31
» di Importazione . . .	2	9	11
» di Riduzione	—	—	—
	83	107	190

Roma, addì 15 marzo 1900.

Il Direttore della Divisione III: CALLEGARI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti in Lima durante il 2° semestre dell'anno 1899.

Solimano Francesco, di Ambrogio e di Benedetta Berretta, d'anni 54, commerciante, nato a San Lorenzo, morto il 13 luglio.
Maddalena Castagnola, di Giacomo e di Benedetta, d'anni 54, donna di casa, morta il 18 luglio.
Gardella Lazzaro, d'ignoti, d'anni 66, commerciante, nato a Genova, morto il 30 luglio.
Gotuzzo Eugenio, di Francesco e di Vittoria Gagliardo, d'anni 50, commerciante, nato a Chiavari, morto il 3 agosto.
Dapelo Antonio, d'ignoti, d'anni 64, agricoltore, nato a Genova, morto il 5 agosto.
Copello Nicola, di Giuseppe e di Giovanna Devoto, d'anni 53, panattiere, nato a Chiavari, morto il 29 agosto.
Poggi Pietro, di Pietro e di Colomba Giannella, d'anni 55, commerciante, nato a Lerici, morto il 7 ottobre.
Passagno Angela, d'ignoti, d'anni 78, donna di casa, nata in Chiavari, morta il 15 ottobre.
Canepa Dionisio, di Benedetto e di Maria Vaccari, commerciante, nato in Chiavari, morto il 15 ottobre.
Manfredi Pietro, di Giovanni e di Giovanna Carty, commerciante nato in Mele, morto il 18 ottobre.
Schiaffino Domenico, d'ignoti, d'anni 60, commerciante, nato in Genova, morto, il 18 ottobre.
Aste Maria, d'ignoti, d'anni 55, donna di casa, nata in Camogli, morta, il 7 novembre.
Piantanida Egidio, d'ignoti, d'anni 65, ingegnere, nato in Milano, morto il 18 novembre.
Aicardi Maddalena, di Giovanni e di Maddalena, d'anni 51, donna di casa, nata in Bardino Novo (Genova), morta il 12 ottobre.
Foglia Bianca, di Giovanni e di ?, d'anni 49, donna di casa, nata in Milano, morta il 27 novembre.
Campodonico Tomaso, di Michele e di Nicoletta Oneto, d'anni 33, commesso di negozio, nato in Portofino (Genova), morto il 12 luglio.
Gaudini Carlo, di Giovanni e di Margherita d'Amici, d'anni 49, venditore di biglietti di lotteria, nato a ?, morto il 16 agosto.
Pessetti Luigi, di Casimiro e di Teresa Gioia, d'anni 59, commerciante, nato a ?, morto il 23 settembre.
Garatto Lorenzo, d'ignoti, d'anni 42, artigiano, morto il 24 settembre.
Ozate Fiorenzo, di Eugenio e di Luigia Avizan, d'anni 55, agricoltore, nato in Tofalia, morto il 28 settembre.
Devoto Giovanni, d'ignoti, d'anni 65, agricoltore, morto il 13 settembre.
Ferrari Andrea, di Emanuele e di Caterina Roncagliolo, d'anni 41, commerciante, nato a Sori (Genova), morto l'11 ottobre.
Ravanietti Giovanni, di Pietro e di Margherita Kongur, d'anni 60, commerciante, nato a Milano, morto l'11 novembre.
Bonino Nicola, di Bartolomeo e di ?, d'anni 52, commerciante, nato a Genova, morto il 17 dicembre.

ELENCO degli Italiani morti nella Colonia di Vittoria durante il 2° trimestre 1899.

Crameri Luigi, d'anni 40, morto il 25 aprile.
Bongiorno Bartolo, d'anni 40, morto il 13 id.
Sonsoe Domenico, d'anni 81, morto il 14 maggio.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 5 maggio, a lire 106.05.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

4 maggio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,82 7/8	98,82 7/8
	4 1/2 % *netto*	110,44 1/8	100,31 5/8
	4 % *netto*	100,50	93,50
	3 % *lordo*	61,58 3/8	60,38 3/8

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Lingua greca e latina e paleografia greca, nel R. Istituto di studî superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 settembre 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 4 maggio 1900.

Il Ministro
BACCELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Avviso di concorso per titoli ad un posto di assistente nell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica di Roma.

È aperto il concorso per titoli ad un posto di assistente nell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica di Roma, con lo stipendio annuo di lire 2000.

I concorrenti dovranno far pervenire le loro domande, in carta da bollo da lire 1,20, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, non più tardi del 15 giugno p. v., corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° diploma di laurea in scienze fisiche o matematiche;

4° relazione sugli studi fatti e la carriera percorsa; al quale riguardo si avverte che si darà la maggiore importanza ai lavori pubblicati di meteorologia ed ai servizî prestati per la meteorologia e geodinamica in Osservatorî od Istituti scientifici governativi;

5° certificato di avere adempiuto a quanto prescrivono le leggi sulla leva militare;

6° certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° marzo 1900, rilasciato dal Sindaco del Comune di attuale residenza dell'aspirante;

7° certificato d'immunità penale di data non anteriore al 1° marzo 1900, rilasciato dal Tribunale del Circondario d'origine.

Qualora durante l'anno 1900 si renda vacante un altro posto di assistente nell'Ufficio centrale anzidetto, esso potrà essere conferito al candidato che, ottenendo l'idoneità, sarà classificato secondo in ordine di merito fra gli aspiranti al posto messo ora a concorso.

I concorrenti indicheranno nelle domande il loro indirizzo per tutte le comunicazioni occorrenti.

Roma, addì 21 aprile 1900.

Il Ministro
A. SALANDRA.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO – Venerdì 4 maggio 1900

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 14.40).

TAVERNA, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, il quale viene approvato.

Discussione del progetto di legge: « Disposizioni contro i matrimoni illegali » (N. 2).

BONASI, ministro di grazia e giustizia. Dichiara che intende che la discussione si apra sul progetto di legge presentato dal Ministero.

TAVERNA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

CANONICO. Parla come rappresentante della minoranza dell'Ufficio centrale. Dà ragione del suo voto.

La divergenza tra l'oratore e la maggioranza dell'Ufficio centrale sta tutta nei mezzi, non nello scopo cui è diretto il progetto di legge. Crede che stabilire la obbligatorietà della precedenza del matrimonio civile, non sia mezzo efficace per raggiungere lo scopo. Riconosce la necessità del rito civile per le unioni matrimoniali, ma non può giuridicamente ammettere che la sola precedenza sul rito religioso al civile costituisca un reato.

Esamina la questione dal punto di vista del diritto naturale: quando vi è il libero consenso fra le due parti, il matrimonio è perfetto. Lo Stato tutela i diritti nascenti dal matrimonio e quindi sorge il diritto in lui di accertarsi che l'atto di matrimonio sia perfetto anche per gli effetti civili che ne scaturiscono.

Enumera le disposizioni del Codice civile e della legge sull'ordinamento dello stato civile, che secondo l'oratore sono in parte errate, ed è appunto dall'erroneità di alcune di tali disposizioni che sorge la questione oggi in discussione.

Riconosce che di fronte al Codice civile non vi sono effetti civili del matrimonio, se non è celebrato secondo le forme di legge.

Riconosce pure che vi sono molte unioni illegali, ma teme che dichiarando reato la precedenza del matrimonio religioso, si otterrà uno scopo diverso da quello che il progetto si prefigge.

Cita alcuni esempi pratici a sostegno della sua tesi e dimostra come vi siano anche inconvenienti gravi ad imporre la precedenza obbligatoria del matrimonio civile, che forse non porterà che a questo solo risultato: aumentare le unioni illegittime.

Lo Stato è nel suo diritto se punisce chi contrae il solo matrimonio religioso, perchè trasgredisce un precetto della legge: ma non può punire un atto che non può e non potrà mai essere un reato, perchè chi si unisce in matrimonio prima col rito religioso e poi col rito civile, fa uso di un suo diritto e non commette un reato. Ciascuno deve esser lasciato libero di far precedere un rito ad un altro, purchè, non appena contratto il matrimonio religioso, contragga anche il matrimonio civile.

Non ammette quindi il termine di 40 giorni sancito nel progetto di legge.

Passa a parlare della questione degli impedimenti al matrimonio, ampiamente trattata nella relazione, e dimostra che, imposto l'obbligo del rito civile che deve susseguire immediatamente al rito religioso, tranne i casi di impossibilità assoluta, diminueranno grandemente i matrimoni illegali.

In massima è favorevole al disegno di legge ministeriale, ma si riserva, se del caso, di riprendere la parola sugli articoli (Approvazioni).

PASCALE. Dichiarasi fisicamente indisposto, quindi sarà breve. Il tema del disegno di legge gli sembra possa dare luogo a discussione altissima nei rapporti tra lo Stato e la Chiesa. Egli si propone però un cômpito assai modesto. Crede che non si voglia venir meno al rispetto delle coscienze, dell'esercizio del culto e della libertà di coscienza. A questo principio fondamentale s'ispirano le osservazioni ch'egli farà.

E le sue osservazioni derivano dall'esame dei due progetti, quello ministeriale e l'altro dell'Ufficio centrale, ciascuno dei quali ha i suoi difetti.

Nota che il numero di coloro che non credono di ubbidire, quanto al matrimonio, alle disposizioni del Codice civile, in Francia, nel Belgio, in Prussia ed in Baviera, è maggiore che in Italia; e in quei paesi vige il sistema della precedenza del rito civile; quindi non bisogna far troppo assegnamento sull'efficacia di tale precedenza disposta per legge.

Non bisogna, d'altra parte, esacerbare il dissidio tra lo Stato e la Chiesa. E la Chiesa crede che da questi progetti sui matrimoni sieno menomati i suoi diritti. Questi diritti non sono

menomati dal progetto ministeriale, il quale impone solamente la denunzia del matrimonio celebrato secondo il rito religioso. Ma quest'obbligo si estende anche ai così detti matrimoni di coscienza disciplinati dalla bolla di Benedetto XIV? Sarebbe difficilissima la prova in questi casi eccezionali.

Anche nei casi ordinari del matrimonio, contemplati nel Concilio di Trento, lo Stato dovrebbe vigilare sugli atti, entrando con la sua azione in materia che dovrebbe riguardare la potestà religiosa.

I due progetti hanno questo di comune che sconvolgono il sistema del Codice civile in ordine al matrimonio.

I progetti di legge presentati non si fermano a punire la celebrazione del matrimonio religioso disgiunto dal civile, ma traggono dal matrimonio *giuridicamente inesistente* gravi conseguenze patrimoniali.

Nota che si dispone che per il fatto dell'eseguito matrimonio religioso cessa lo stato di vedovanza.

Fa una osservazione, che gli sembra molto grave: è permesso, è cosa conforme ai principî razionali del diritto, sanzionati da tutte le legislazioni del mondo, abbandonare in questo caso la tutela dei minorenni, e far dipendere i loro diritti patrimoniali da un capriccio giovanile?

Il minore rompe il freno, a cui la legge lo soggetta, facendo in chiesa un matrimonio inconsulto, e lo Stato vuole completarne la rovina, facendogli perdere diritti, patrimonio, legati?

Dopo esaminati i difetti che gli paiono comuni ai due progetti di legge, espone le ragioni che lo determinano ad accettare il progetto ministeriale ed a respingere assolutamente il principio fondamentale del progetto dell'Ufficio centrale.

Tra due mali sceglie il minore, e il minore è per lui rappresentato dal progetto ministeriale, il quale nelle sue disposizioni è più prudente.

Riportandosi ai dati statistici, dice che il numero dei matrimoni civili è andato sempre aumentando.

Enumera gl'inconvenienti che derivano dalla celebrazione del solo rito religioso. Ma come rimediare a tali inconvenienti? Il mezzo più efficace gli sembra quello proposto dall'Ufficio centrale: cioè imporre la precedenza del matrimonio civile, comminando pene per la trasgressione di tale disposizione. Ma in questo mezzo c'è la violenza. Cita le opinioni di Siccardi, Boncompagni, Mancini ed altri, i quali volevano il matrimonio civile, ma senza precedenza obbligatoria.

Fa la storia della legislazione sul matrimonio in Francia, in Belgio, in Germania ed in Ungheria, dove prevalse il sistema della precedenza dell'atto civile. Ma le disposizioni di quei paesi, che abbiamo sempre ripudiate, dovremmo oggi prenderle ad esempio?

Faremmo meglio noi italiani ad attenerci al sistema sanzionato dal nostro Codice, il quale non prescrive la precedenza del matrimonio civile.

Perciò egli presceglie il progetto ministeriale che si uniforma a quel sistema.

Egli crede che, se saranno seguite le disposizioni di tale progetto, ogni inconveniente sarà eliminato. L'inconveniente che potrebbe nascere sarebbe lo stesso che deriverebbe qualora non fossero seguite le disposizioni del progetto dell'Ufficio centrale.

Sarebbe favorevole al progetto dell'Ufficio centrale, come il più efficace, se non si prefiggesse di giungere a tale risultato con atti illiberali e violenti, facendo un nuovo passo nella via dei conflitti; la quale ha creato tanti nemici alla nostra patria ed alle nostre istituzioni, facendo dei partiti conservatori gli alleati dei partiti estremi (Vivissime approvazioni. Molti senatori si recano a congratularsi coll'oratore).

FERRARIS. Si dichiara contrario ad entrambi i progetti che sono sottoposti alla discussione del Senato. Si preoccupa anzitutto del fatto che l'attuale progetto di legge è di carattere essenzialmente politico e lo dimostra ricordando i precedenti parlamentari della questione.

Non si deve dimenticare che dal 1870 in poi l'Italia è in contrasto con l'autorità ecclesiastica e le condizioni politiche del Regno sono in oggi assai diverse da quelle in cui erano prima del 1870, quando l'argomento che oggi si discute venne esaminato.

Dopo il 1870, venne riconosciuta la necessità di stabilire la separazione dei due poteri politico ed ecclesiastico e ne fa fede la legge del 13 maggio 1871: dopo di allora sorsero continui contrasti fra le due potestà, che si esplicarono in vario modo.

Il potere civile, è indubitato, non può riconoscere come legale altro che il matrimonio istituito secondo le leggi civili.

Il progetto in discussione tende a rivendicare la potestà dell'autorità civile dello Stato di fronte all'autorità della Chiesa.

Non crede che ciò possa ottenersi applicando le pene sancite nel progetto.

Dimostra che lo Stato non riuscirà mai a riacquistare la sua preponderanza sulla potestà ecclesiastica, fino a che ricorrerà a disposizioni di legge come quella oggi in esame.

Esamina partitamente i due progetti di legge e li confronta l'un l'altro.

Nota che tra il primo ed il secondo comma dell'articolo 3 del progetto dell'Ufficio centrale vi è una manifesta contraddizione.

Oltre a ciò le pene, che con detto articolo si comminano, non varranno certamente a diminuire il numero dei matrimoni illegali, che pur troppo turbano l'ordine delle famiglie e della società.

L'oratore non crede che si debbano lasciar le cose come oggi stanno, ma si deve avere riguardo anzitutto alla separazione assoluta stabilita dalla legge 13 maggio 1871 fra i due poteri politico ed ecclesiastico.

Secondo l'oratore vi sono nelle nostre leggi civili e penali sufficienti disposizioni per ovviare in parte agli inconvenienti che si vogliono dirimere col progetto in discussione.

Ad ogni modo volendo fare una legge apposita, non può accettare quella presentata che non risponde completamente allo scopo.

Propone e svolge alcuni emendamenti ai due progetti sottoposti all'esame del Senato e si augura saranno accettati dal ministro e dall'Ufficio centrale.

Ritornando a discorrere dei rapporti fra lo Stato e la Chiesa, non crede possibile la conciliazione da molti agognata; crede solo possibile un qualche temperamento nel *modus vivendi* fra lo Stato e la Chiesa.

Questa la sua opinione. Quanto al progetto si augura che il Senato vorrà far buon viso agli emendamenti che sarà per proporre e che ha oggi riassunto.

Del resto dirà con Beniamino Francklin: « Io avevo questa opinione, la maggioranza ha creduto diversamente; alla sua volontà io mi inchino » (Bene!).

BORGNINI. È lieto che i precedenti due oratori, eminenti giuristi, gli abbiano sgombrato il terreno.

Egli si terrà in un limite ristretto.

Rende omaggio ai principî, agl'intendimenti ed ai propositi ai quali si è inspirato l'Ufficio centrale nel suo controprogetto, il quale ha voluto tenere alto il potere civile.

Ed egli è favorevole a tale principio.

Osserva, però, che oggi, forse, non si potrebbe affermare che durino gl'inconvenienti del 1877, indicati nella relazione dell'Ufficio centrale.

Enumera le cause che inducono a fare il matrimonio col solo rito religioso.

Nè il ministro, nè l'Ufficio centrale hanno presentato, a giustificazione dei loro progetti, alcun documento statistico che ne dimostri l'urgenza.

Legge anzi un documento ufficiale, dal quale risulta che oggi i matrimoni religiosi sono in numero molto minore di quello che

non lo fossero nel 1871. Non sarebbero opportune quindi disposizioni le quali offenderebbero la libertà.

Fa la storia dei varî progetti di legge che furono presentati, per regolare i matrimoni, e conchiude che nessuno di essi potè arrivare in porto, perchè i ministri furono preoccupati delle difficoltà che dovevano affrontare e che avrebbero potuto verificarsi.

È nota che quei progetti quasi tutti prescrivevano la precedenza del matrimonio civile.

Dinanzi a tale risultato, egli preferirebbe che oggi non si facesse nulla; è un suo intimo convincimento.

A dimostrare il suo asserto, cita le parole del compianto ed illustre suo amico il senatore Eula, il quale, mentre, come ministro, aveva presentato, per opportunità politica, un progetto di legge per la precedenza del matrimonio civile, in un suo scritto si dichiarava contrario a qualsiasi disposizione su tale argomento (Movimenti, conversazioni).

Il fatto che in tutte le altri legislazioni sia ammessa la precedenza del matrimonio civile, non è un argomento per dimostrare per noi necessaria tale disposizione. Non possiamo seguire quelle legislazioni per una considerazione di ordine politico. Noi ci troviamo in condizioni affatto speciali, per quanto riguarda i rapporti fra il potere chiesastico ed il civile. Ciascuno di questi batte la sua via indipendente, in base alla famosa formola *Libera Chiesa in libero Stato* ed alla legge del 13 maggio 1871.

L'unione fatta con il rito religioso è un atto religioso. Quando si negasse a tale atto ogni effetto, il potere chiesastico reclamerebbe giustamente.

Le proposte dell'Ufficio centrale sono un attacco diretto al clero, un impedimento all'esercizio del culto. Con esse si verrebbe a turbare quel sentimento morale, che è tanta parte dell'ordine della famiglia e della società (Bene!).

Promulgata la legge, il clero vi si adatterà? Molti credono di sì; ma egli è di diverso avviso.

La conseguenza che teme è l'inasprimento di un conflitto che sarebbe meglio non esistesse; una lotta più accentuata fra il potere civile ed il chiesastico.

Vogliamo una lotta religiosa, che sarebbe per noi causa di danni enormi?

I ministri del culto, pur di compiere il loro dovere, si assoggetterebbero volentieri alle pene comminate dalla legge. Cita alcuni fatti per dimostrare fondata questa sua asserzione.

E lo Stato si troverebbe in condizioni difficili, dovendo prendere contro tali ministri delle misure che urtano l'opinione pubblica.

Se ci si mettesse per questa via, non possiamo prevedere dove si arriverebbe.

Ricorda che il potere chiesastico ci volle imporre la sua fede con violenza facendo dei martiri. Vorremmo noi imitarlo imponendo anche noi con la violenza le nostre disposizioni civili?

Diamo prova, come per il passato, di libertà, di tolleranza, le quali ci debbono assistere nei gravi ed ulteriori cimenti che dobbiamo affrontare per consolidare ancora la nostra unità.

Esposte le ragioni per le quali non può dare il suo voto favorevole al controprogetto dell'Ufficio centrale, passa ad esaminare il progetto del Ministero che è temperatissimo e rispetta il matrimonio religioso come istituzione della Chiesa, non lo impedisce e non subordina a nessuna condizione l'esercizio del culto.

Quindi, se una legge deve votarsi, in massima accetta il progetto del guardasigilli.

Però vorrebbe venisse esclusa la disposizione che colpisce con multa i membri del clero.

La coazione che si riscontra nel progetto ministeriale è pur sempre un vincolo all'esercizio spirituale e di ciò si preoccupa.

Invece di stabilire nella legge pene che offendono i membri del clero, vorrebbe si stabilisse un'azione per la quale gli interessati dovrebbero contrarre il matrimonio civile.

Si potrebbe, ad esempio, in certi casi, dare facoltà al fisco di indagare lo stato civile di alcune vedove, che godono pensione a carico dello Stato e che dovrebbero perderla passando ad altre nozze.

Non crede che, nonostante tutte le nostre leggi, si potrà avere un mondo perfetto; il legislatore deve provvedere gradatamente, lasciando molto al tempo, che è il miglior medico per certi malanni sociali.

I papi del medio evo avevano molte pretese, e fra le altre quella di deporre re ed imperatori; oggi a tale pretesa il papato ha rinunciato.

Raccomanda la tolleranza e la pazienza, spera che coll'andar del tempo i nostri nepoti non avranno bisogno di approvare alcuna legge per i matrimoni illegali (Benissimo. Approvazioni).

PRESIDENTE. La parola spetterebbe ora al senatore Miceli.

Voci. A domani, a domani.

PRESIDENTE. Non sorgendo obiezioni, e stante l'ora tarda, il seguito della discussione è rinviato a domani.

Levasi (ore 18.20).

DIARIO ESTERO

I giornali di Berlino sono unanimi nel constatare la grande importanza data alle feste per la maggiore età del Principe Imperiale dalla presenza di tanti ed illustri ospiti, e specialmente dell'Imperatore Francesco Giuseppe e del Principe di Napoli.

Il *Berliner Tagblatt*, in un articolo intitolato: *Saluto al Principe Reale d'Italia*, dice che la simpatia con cui S. A. R. sarà accolta, convincerà tutti che in Germania l'idea della triplice alleanza continua ad affermarsi in tutta la sua forza. Le accoglienze che saranno oggi fatte al Principe di Napoli saranno la conferma della memorabile scena del 1878, quando l'Imperatore Federico l'abbracciò sul balcone del Quirinale fra l'entusiasmo del popolo italiano.

Un altro articolo del *Berliner Tageblatt* constata che il viaggio del Principe di Napoli prova che l'Italia rimane inalterabilmente fedele alla triplice alleanza. Oggi la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia si mostrano unite in una dimostrazione di amicizia e di pace.

La *Vossische Zeitung* dice che l'entusiasmo della popolazione è prova del desiderio del popolo tedesco che il vincolo dell'alleanza coll'Austria-Ungheria e coll'Italia duri a lungo. Tale alleanza trova un'eco nella coscienza dei popoli, perchè si fonda sull'assoluta eguaglianza di diritti e sulla comunanza dei più vitali interessi. Tale alleanza durerà, perchè questi interessi dureranno e formeranno sempre la più sicura protezione della pace.

La *National Zeitung* dice che l'iniziativa presa dall'Imperatore d'Austria-Ungheria di recarsi alle feste per la maggiore età del Principe Ereditario tedesco, aprì la serie delle visite di alti personaggi, tra i quali il Principe di Napoli occuperà il primo posto dopo l'Imperatore Francesco Giuseppe.

La visita del Principe di Napoli sarà la migliore risposta agli avversari della triplice alleanza. Questa continuerà, poichè continua il grande interesse delle Nazioni di conservare la pace, cioè quello stesso interesse che la originò. Pertanto salutiamo l'Imperatore Francesco Giuseppe ed il Principe di Napoli, e li accogliamo entrambi con sincera gioia.

La *Post* dice che la triplice alleanza fu ed è l'appoggio della politica pacifica di Guglielmo II.

Pertanto la presenza a Berlino dell'Imperatore Francesco Giuseppe e del Principe di Napoli darà la convinzione al Principe Ereditario tedesco che l'amicizia fra le Case di Hohenzollern, di Absburgo e di Savoia e l'amicizia delle tre nazioni costituiscono un testamento politico.

Nello stesso tempo tutti gli ospiti dell'Imperatore vedranno in lui il promotore ed il sincero amico della pace.

***

Secondo un telegramma da Bruxelles, l'inviato transwaaliano, dott. Leyds, ritornato dall'Aja, avrebbe dichiarato che, da quando è scoppiata la guerra, la situazione dei Boeri non è stata mai così grave come nei momenti attuali. Ora, avrebbe soggiunto il sig. Leyds, s'è impegnata la vera lotta mortale, una lotta suprema, all'ultimo sangue. Ogni speranza dell'intervento delle grandi Potenze europee è svanito; cosicchè anche la Deputazione boera, avendo compreso l'inutilità di ogni pratica ulteriore, ha rinunziato alla visita delle capitali europee per trattare coi Gabinetti delle grandi Potenze.

***

Il sig. C. Allen, sottosegretario di Stato della marina degli Stati-Uniti, è arrivato a San-Juan di Portorico ed ha preso possesso del suo posto di governatore dell'isola.

I suoi poteri sono quelli di un governatore di territorio degli Stati-Uniti.

Il bill che fissa lo statuto politico dell'isola e che è stato calcato sull'altro bill che sottopone a dazi d'entrata l'importazione dell'isola agli Stati-Uniti, dice che il nuovo ente politico creato non è nè uno Stato, nè un territorio dell'Unione. I suoi abitanti non sono cittadini americani; essi costituiscono soltanto il « popolo di Portorico » sotto il protettorato dell'Unione americana.

Il governatore è nominato dal Presidente degli Stati-Uniti coll'approvazione del Senato. Il potere legislativo è composto: 1° di un Consiglio esecutivo di 11 membri, la cui maggioranza è nominata dal Presidente degli Stati-Uniti con l'approvazione del Senato americano; 2° di un'assemblea di delegati popolari composta di 35 membri.

Tutte le risoluzioni adottate da questo potere legislativo possono essere annullate dal Congresso americano.

Il *Temps* nota che questo regime è in circa quello che la Spagna aveva proposto per le Antille, e che gli Americani rifiutarono di prendere sul serio prima della guerra.

***

Si ha da Washington:

Il giudice Kanty, delegato dallo Stato di Minnesota per fare una inchiesta sulla situazione alle Filippine, ha diretto al Governo di questo Stato una relazione che fa molta impressione.

Il sig. Kanty ha constatato che in due anni di guerra, con un esercito di 65 mila uomini, gli Americani non occupano che Manilla e qualche città della costa e dell'interno, ma le loro avanguardie sono continuamente attaccate e gli insorti sono padroni di tutto il resto dell'arcipelago.

Gli indigeni detestano gli Americani. La maggior parte dei Filippini ricchi e potenti sono segretamente d'accordo cogli insorti. Aguinaldo promuove dovunque l'insurrezione, e le guerriglie molestano continuamente gli Americani, che sono in preda alle privazioni ed alle febbri tropicali. Concludendo, il giudice Kanty dice che, ad avviso di militari competenti, la conquista delle Filippine è impossibile, che per reprimere l'insurrezione ci vorrebbero 500 mila uomini e due anni di tempo e che anche allora non si avrebbe la certezza che l'insurrezione non rinasca.

S. A. R. il Principe di Napoli a Berlino

S. A. R. il Principe di Napoli giunse ieri a Berlino alle ore 5,6 pom. Venne ricevuto alla stazione dall'Imperatore Guglielmo, dal Principe Ereditario, dal Principe Enrico, dall'Ambasciatore italiano, Generale Lanza, con tutto il personale dell'Ambasciata, e dalle Autorità.

S. M. l'Imperatore Guglielmo, col Principe Ereditario, cogli altri figli e col Principe Enrico, giunse alla stazione di Anhalt un quarto d'ora prima dell'arrivo del treno di S. A. R. il Principe di Napoli.

Il Principe di Napoli scese dal treno, in uniforme degli Ussari azzurri, con decorazioni tedesche.

L'Imperatore ed il Principe si salutarono e si abbracciarono con grande cordialità, indi il Principe di Napoli salutò ed abbracciò i Principi tedeschi. Rendeva gli onori militari una compagnia del 4° reggimento Granatieri della Guardia, con bandiera e musica, la quale suonò l'Inno Reale italiano.

S. A. R. il Principe di Napoli passò in rivista la compagnia d'onore e salì in carrozza coll'Imperatore, recandosi al Castello Reale.

All'uscita dalla stazione il corteo era così formato: i delegati al servizio d'onore di S. A. R., il generale d'artiglieria, von Villaume, il tenente colonnello aiutante, von Iacobi, nella prima carrozza; il Principe di Napoli coll'Imperatore nella seconda carrozza; il Principe Enrico di Prussia, col Principe Ereditario tedesco nella terza; nelle altre carrozze erano i Principi Reali, il seguito del Principe di Napoli ed i funzionari di servizio d'onore.

Lungo il percorso un'enorme folla acclamò freneticamente, gridando *Hoch!*, al Principe ed all'Italia ed agitando i fazzoletti ed i cappelli.

L'Imperatore ed il Principe di Napoli discorrevano animatamente e salutavano sorridendo.

La città era imbandierata e presentava l'aspetto dei giorni di grandi feste nazionali.

I giornali berlinesi di ieri sera, in articoli speciali, esprimono gioia per l'arrivo del Principe Ereditario del Regno alleato.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che cordiali simpatie sono rivolte a S. A. R. il Principe di Napoli, nel quale la Germania onora il nobile Figlio del cavalleresco Re Umberto, il quale, mentre l'Imperatore Guglielmo e l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe si stringono la mano, è unito in ispirito ai suoi alleati.

Il popolo tedesco accoglie coi massimi onori l'erede della Corona d'Italia, divenuto uomo di alto senno, e lo ricorda fanciullo nel momento memorabile in cui il popolo romano giubilante lo vide fra le braccia del primo Principe imperiale tedesco, l'indimenticabile Imperatore Federico.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina si recò ieri a visitare il Brefotrofio dell'Annunciata in Napoli.

L'Augusta Sovrana fu ricevuta dal Governo del Pio Luogo e da tutto il personale medico.

La visita durò circa due ore. Nel frattempo gran folla di popolo erasi fatta intorno al palazzo, acclamando entusiasticamente la Regina.

Stamane, S. M. la Regina, col suo seguito, si è recata al Museo industriale, ove fu ricevuta dal Principe Dabro.

S. M. fece ritorno alla Reggia alle 11,30 fra vivissime acclamazioni.

S. E. il Ministro del Tesoro, on. Boselli, partì ieri sera per Bari, ove farà un discorso per il centenario del grande musicista Piccinni.

S. E. il Ministro on. Salandra, accompagnato dal presidente della Camera di commercio italiana, comm. Trezza di Musella, e dal segretario della Camera stessa, cav. Rubini, assistette ieri a Parigi alla riunione settimanale della Società di economia industriale e commerciale.

Il presidente, Hartmann, gli diede il benvenuto, assicurandolo dell'attivo concorso della Società nell'opera che continua di ravvicinamento della Francia all'Italia.

L'on. Salandra improvvisò un discorso applauditissimo, dimostrando essere comune interesse dei due popoli fratelli di sempre più ravvicinarsi.

Stamane S. E. Salandra fu ricevuto dal Ministro degli esteri, Delcassé.

S. E. il Ministro on. marchese di San Giuliano recossi ieri a Milano a visitare il Bacchetto destinato a sede del nuovo palazzo delle poste, assumendo informazioni ed approvandone la scelta.

Quindi visitò il palazzo della Zecca, adibito pel servizio postale, e i lavori di allargamento degli uffici postali alla stazione.

L'on. ministro si recò indi al Municipio, ove fu ricevuto dal prosindaco e dagli assessori, coi quali conferì in merito alla sistemazione dei servizi postali cittadini.

S. E. l'on. Di San Giuliano partì la sera per Genova, dove si tratterrà oggi, ritornando domattina a Roma.

Allo scoglio di Quarto. — L'*Agenzia Stefani* ha il seguente dispaccio da Genova, 5:

« Alle ore 11.30 le rappresentanze del Municipio, della provincia e dell'Università si recarono in forma ufficiale a Quarto a deporre corone sullo scoglio dei Mille.

« Parteciparono alla cerimonia i Sindaci dei paesi limitrofi.

« Fu redatto verbale della cerimonia ».

I Papiri Ercolanensi. — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha disposto che presso il Museo nazionale di Napoli sia ripreso il lavoro, da lungo tempo interrotto, dello svolgimento dei papiri ercolanensi, la maggior parte dei quali giace tuttora in quel Museo in rotoletti carbonizzati.

I papiri, in numero di 1809, furono trovati nel 1752 nella biblioteca dell'antica villa ercolanense dei Pisoni; e di essi appena 200 furono svolti e pubblicati.

Il difficile e delicato còmpito è stato ora affidato al professore cavalier Emidio Martini.

Associazione della Stampa. — Per iniziativa della Presidenza dell'Associazione della Stampa P. I., d'accordo col Comitato della Federazione Femminile di Roma, il prof. Ernesto Bovet terrà il giorno 7 corr. alle ore 16, nel salone della Associazione della Stampa, una conferenza sul tema: *Il compito della donna nella società moderna.*

Facilitazioni ferroviarie ai maestri elementari. — Nella conferenza tenuta ieri al Ministero dei Lavori pubblici tra i rappresentanti delle Società ferroviarie, l'Ispettore generale dell'esercizio ed il delegato del Ministero dell'Istruzione Pubblica, furono definitivamente stabilite le seguenti concessioni a favore dei maestri elementari:

1° Ai maestri ed alle famiglie sarà applicata la stessa riduzione di prezzo nei viaggi in ferrovia che è applicata ai funzionari dello Stato.

2° Ai maestri ed alle maestre sarà dato un libretto ferroviario con un fascicolo di dieci scontrini, ciascuno dei quali darà loro diritto di compiere un viaggio;

3° Alle famiglie sarà data una tessera di riconoscimento, nella quale saranno indicate le persone che hanno diritto al viaggio a prezzo ridotto. Le famiglie potranno compiere, anche se non accompagnate dal capo di famiglia, un viaggio all'anno.

4° I maestri potranno compiere i viaggi in qualsiasi periodo dell'anno.

5° Le facilitazioni di cui sopra sono applicabili ai maestri ed alle maestre elementari stipendiati dai Comuni ed a quelli degli asili infantili comunali.

Le norme di viaggio sopra accennate potranno andare in vigore per l'epoca delle prossime vacanze estive.

È così appagato, mercè le insistenze di S. E. l'on Baccelli, coadiuvato da S. E. l'on Lacava, uno dei più vivi desiderî della benemerita classe dei maestri elementari.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Archimede* e *Sirio*, della N. G. I., partirono il primo da New-York per l'Italia, ed il secondo da Barcellona per Buenos-Ayres; il piroscafo *Orione*, della N. G. I., passò da Tangeri diretto a Barcellona ed il piroscafo *Regina Margherita*, anche della N. G. I., giunse a Montevideo.

— Il *Nord America*, della Veloce, è partito da Montevideo per Genova. Il *Perseo*, della N. G. I., proveniente da Buenos-Ayres, ha toccato Montevideo, proseguendo per Barcellona e Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 4. — L'agitazione scoppiata per l'opposizione al pagamento delle decime, ha provocato tentativi di rivolta in tre villaggi dei dintorni di Rustciuk.

I contadini di Trstenik attaccarono il Sottoprefetto e fecero fuoco contro le truppe accorse. Due ufficiali e due soldati rimasero feriti. Le truppe risposero al fuoco uccidendo due contadini e ferendone una diecina.

L'ordine è stato poscia ristabilito.

LONDRA, 4. — Il *Daily Telegraph* ha da Bloemfontein: La brigata di cavalleria del generale Broadvood è giunta ad Isabelfontein.

LONDRA, 4. — I giornali pubblicano la corrispondenza scambiata tra il Ministero della guerra, il maresciallo lord Roberts ed il generale Redvers Buller, circa la pubblicazione dei dispacci relativi al combattimento di Spion's Kop.

Ne risulta che il Ministero della guerra non voleva pubblicare integralmente quei dispacci.

Il generale Redvers Buller essendosi però rifiutato di redigere un dispaccio speciale pel pubblico, allora il Ministero della guerra pubblicò i documenti ricevuti.

I giornali approvano la condotta del generale Redvers Buller.

LONDRA, 4. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa confermando che Branford è stata occupata, senza incontrare grande opposizione, dai generali Tucker, Pole-Carew e Halton.

I Boeri si ritirarono precipitosamente.

BERLINO, 4. — Il tempo è splendido. La città è in festa.

L'Imperatore Francesco Giuseppe è qui arrivato alle ore 10 ant. accompagnato dal Ministro, conte Goluchowski, dal maresciallo Beck e da numeroso seguito. Erano a riceverlo alla stazione l'Imperatore Guglielmo, tutti i Principi, i generali, il Ministro von Bülow ed il personale dell'Ambasciata austro-ungarica.

I due Imperatori si salutarono cordialmente stringendosi la mano ed abbracciandosi ripetutamente con viva effusione.

Le LL. MM. si diressero poscia in carrozza passando per la porta Brandemburghese, riccamente addobbata, e recandosi al Castello Reale fra le entusiastiche acclamazioni della folla che gremiva tutto il percorso.

BERLINO, 4. — Al momento dell'arrivo dell'Imperatore Francesco Giuseppe, sul marciapiede della stazione era schierata una compagnia d'onore, di cui facevano parte il Principe Imperiale ed altri Principi. La musica suonò la Marcia austriaca.

Dopo che i Sovrani si furono salutati, l'Imperatore d'Austria-Ungheria salutò i Generali, il Ministro von Bülow e le altre Autorità presenti.

Quindi i Sovrani passarono in rivista la Compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'Inno austriaco.

Indi i Sovrani si diressero al Castello Imperiale, salendo in vettura di gala, scortata dalla Guardia del Corpo e passando pel Viale Vittoria in cui sono i monumenti in marmo di tutti i Margravi e degli altri Sovrani della Marca di Brandeburgo.

La folla immensa che gremiva le vie acclamò i Sovrani con grida frenetiche, sventolando i fazzoletti.

Sulla piazza di Parigi le autorità comunali ossequiarono l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il Primo Borgomastro, Kirschner, rivolse all'Imperatore Francesco Giuseppe un discorso dando il benvenuto all'Augusto amico della Casa di Hohenzollern, al fedele alleato dei tre Imperatori tedeschi, al padrino del Principe Imperiale, al Sovrano degli Stati austriaco ed ungherese vicini, amici, alleati della Germania e al Principe della pace che da varie decine d'anni ha conservato la pace in fedele alleanza cogli Imperatori tedeschi.

L'Imperatore ringraziò ed espresse la sua soddisfazione per la splendida accoglienza ricevuta dalla capitale tedesca, accoglienza che gli prova che l'inalterata amicizia che lo unisce all'Imperatore tedesco ha una piena eco nel cuore della popolazione tedesca al pari che in quello della popolazione austro-ungarica.

La figlia del Borgomastro lesse indi dei versi. Poscia le LL. MM. proseguirono, attraversando un grandioso arco trionfale espressamente eretto dal Municipio, mentre le fanfare suonavano dall'alto dell'arco stesso. Le truppe facevano ala lungo il viale dei Tigli, ove si stipava un'immensa folla che accolse con frenetiche ovazioni e con veri impeti d'entusiasmo i due Sovrani.

Quando le LL. MM. passarono dinanzi al Monumento di Federico il Grande, furono salutate dalle salve dei cannoni.

All'arrivo alla gran porta del Castello, le LL. MM. passarono in rivista le truppe che ivi rendevano loro gli onori e poscia, fra le acclamazioni della folla, entrarono nel Castello, ove l'Imperatore Francesco Giuseppe fu ricevuto dall'Imperatrice e dalle Principesse.

Subito sul Castello fu issato lo stendardo dell'Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria.

L'Imperatore Francesco Giuseppe, che vestiva l'uniforme di maresciallo prussiano, con decorazioni tedesche, nominò l'Imperatore Guglielmo Feld-Maresciallo dell'esercito austro-ungarico.

SPEZIA, 4. — Sono giunte le navi russe *Alexandra* e *Abrek*, con l'ammiraglio Biriloff.

Furono scambiate le salve e le visite d'uso.

SOFIA, 4. — I disordini scoppiati nei tre villaggi dei dintorni di Rustciuk sono stati repressi.

Quattro compagnie di truppa sono state lasciate nel villaggio di Trstenik.

La legge marziale è stata estesa ai distretti di Sciumla e di Rasgrade.

BERLINO, 4. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che l'Imperatrice Federico ha dovuto abbandonare l'intenzione di venire a Berlino per assistere alle feste per la maggiore età del Principe ereditario, il suo stato di salute non essendo ancora abbastanza soddisfacente.

NEW-YORK, 4. — Il *New-York Herald* pubblica che l'ex-segretario di Stato, Foster, ha dichiarato che nessuno può prevedere le conseguenze della guerra del Transwaal che è di natura tale da provocare un vero sconvolgimento nel mondo

BERLINO, 4. — L'Imperatore Francesco Giuseppe si è recato a Charlottenburg a deporre corone sulle tombe di Guglielmo il Grande e dell'Imperatrice Augusta ed ha fatto deporre nel Castello di Potsdam una corona sul mausoleo dell'Imperatore Federico III.

L'Imperatore Guglielmo ha conferito al Ministro degli affari esteri austro-ungarico, conte Goluchowski, i brillanti per l'Ordine dell'Aquila Nera.

BERLINO, 4. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha fatto visita, nel pomeriggio, al Cardinale Kopp.

ORANO, 4. — Un dispaccio dall'Oasi di Oudja (Algeria) all'*Echo*, segnala che durante l'assenza degli uomini della tribù dei Djad sulla frontiera marocchina, gli uomini della tribù dei Mchaya attaccarono i Djads facendo numerose vittime.

BERLINO, 5. — Il pranzo di gala dato iersera al Castello, al quale assistevano la Famiglia Imperiale, l'Imperatore Francesco Giuseppe ed il Principe di Napoli, riuscì brillantissimo.

L'Imperatore Guglielmo fece un brindisi ringraziando l'Imperatore Francesco Giuseppe e dicendo che egli è qui venuto per dare prova di amore e di amicizia alla quarta generazione degli Hohenzollern, ciò che è pel figlio dell'Imperatore il più prezioso di tutti i regali.

Soggiunse che l'Imperatore Francesco Giuseppe provò, colla sua visita, al mondo quanto sia solida l'alleanza che strinse in altri tempi con Guglielmo I e col Re d'Italia. Questa alleanza esiste da oltre 20 anni e benchè sia spesso disconosciuta o fatta segno ad ironie e critiche, i tre popoli sono riusciti a mantenere la pace in Europa.

S. M. terminò con un *urrà* all'Imperatore Francesco Giuseppe.

L'Imperatore d'Austria-Ungheria, rispondendo, ringraziò per l'accoglienza ricevuta, e soggiunse che l'amicizia incrollabile che lega i due Imperatori è altresì un prezioso bene pei loro Imperi e pei loro popoli, aumentata dal fedele concorso del venerato amico ed alleato, il Re d'Italia. Questa amicizia, soggiunse S. M., costituisce per l'Europa un baluardo di pace.

Terminò bevendo alla salute dell'Imperatore, dell'Imperatrice e della Famiglia Reale.

LONDRA, 5. — *Camera dei lordi* — Il ministro della guerra, marchese di Lansdowne, rispondendo alle critiche dei lordi Portsmouth, Kimberley e Rosebery, giustifica la pubblicazione dei dispacci del generale Redwers Buller circa il combattimento di Spion's Kop.

L'incidente è chiuso.

LONDRA, 5. — *Camera dei Comuni* — Il Primo lord del-

l'Ammiragliato, Goschen, rispondendo ad analoga interrogazione, difende le autorità doganali portoghesi dell'accusa di aver permesso lo sbarco di contrabbando di guerra nella baia di Delagoa.

Runciman chiede che venga ridotto di 200 lire sterline l'assegno al Ministro della guerra, marchese di Lansdowne, come protesta contro la pubblicazione dei dispacci relativi al combattimento di Spion's Kop.

Il Sottosegretario di Stato per la guerra, Wyndham, ne giustifica la pubblicazione.

Parecchi oratori condannano severamente il Governo per la pubblicazione di quei dispacci.

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, lo difende, e smentisce che il Governo abbia chiesto al generale Redvers Buller di modificare il suo dispaccio.

La proposta di Runciman è respinta, con 215 voti contro 116.

LONDRA, 5. — Un dispaccio del maresciallo lord Roberts da Brandford, in data di ieri, dice che la fanteria montata proseguì la marcia lungo il fiume Viet. Altre truppe marceranno sul Viet domani.

Il generale Hunter riferisce che il passaggio delle truppe inglesi sul fiume Vaal venne compiuto a Windsorton, senza incontrare resistenza da parte dei Boeri.

ALIWAL NORTH, 5. — Gli Inglesi hanno preso Smithfield, facendo prigionieri 25 Boeri.

LONDRA, 5. — Il *Daily Mail* ha da Brandford che il generale lord Kitchener ed il maresciallo lord Roberts sono giunti il 3 corr.

Si conferma che i Boeri si sono ritirati verso Wynburg.

BERLINO, 5. — L'Imperatore Guglielmo, l'Imperatore Francesco Giuseppe, il Principe di Napoli, il Principe Imperiale, il Principe Enrico, e gli altri Principi, coi loro seguiti e gli addetti al loro servizio di onore, sono partiti alle 8 di stamane per la piazza d'armi di Jueteburg per assistervi agli esperimenti di tiro.

PARIGI, 5. — In seguito all'incendio nella chiesa di Aubervilliers, fu aperta un'inchiesta, che condusse all'arresto del sagrestano.

LADYSMITH, 5. — I Boeri trasportarono i cannoni di fronte a Elandslaagte.

LONDRA, 5. — Il *Daily Mail* ha da Lourenço Marquez: 4000 Boeri soltanto si trovavano ora a Nathalie; 3000 ne furono richiamati da quindici giorni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 4 maggio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri. . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 754,9.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 55.

Vento a mezzodì. . . . . N debole.

Cielo. . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . Massimo 22°,0. Minimo 15°,2.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 2,1.

Li 4 maggio 1900.

In Europa pressione a 767 sulla Russia settentrionale e sulla Francia meridionale; minima ancora sull'Irlanda a 744.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario sulla penisola Salentina, salito altrove, fino a 6 mm. sulla Sardegna; temperatura aumentata sull'Italia superiore, alquanto diminuita invece sull'inferiore; pioggie ovunque tranne che nella Sardegna, abbondanti specialmente al NE e centro, parecchi temporali al S, con grandine a Cosenza.

Stamane: cielo quasi sereno al NW, vario sul Lazio, Calabria e sulle isole, nuvoloso o coperto altrove, piovoso sul versante centrale Adriatico; venti deboli moderati settentrionali sulla massima parte della penisola, meridionali sulla penisola Salentina, intorno a ponente sulla Sardegna; mare mosso sulle coste meridionali.

L'isobara massima è 761 passante sulla Sardegna e lungo la catena Alpina; nella rimanente Italia il barometro è livellato fra 759 e 758.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno a ponente. Tempo discreto, ma con tendenza a formazione di temporali locali, specialmente al Centro e al Sud.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 4 maggio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 2	10 9
Genova	$^1/_4$ coperto	calmo	19 3	14 6
Massa e Carrara	coperto	calmo	15 7	12 1
Cuneo	sereno	—	16 8	8 4
Torino	sereno	—	16 9	11 8
Alessandria	$^1/_4$ coperto	—	17 0	9 5
Novara	sereno	—	18 0	10 8
Domodossola	sereno	—	20 6	8 5
Pavia	sereno	—	18 2	10 0
Milano	coperto	—	21 0	10 8
Sondrio	sereno	—	20 4	12 0
Bergamo	$^1/_4$ coperto	—	16 5	11 0
Brescia	sereno	—	18 6	12 5
Cremona	$^1/_2$ coperto	—	18 7	11 7
Mantova	$^1/_2$ coperto	—	18 6	13 0
Verona	coperto	—	17 8	12 7
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	14 8	10 1
Udine	coperto	—	16 8	12 6
Treviso	$^3/_4$ coperto	—	17 8	14 0
Venezia	coperto	calmo	16 9	14 1
Padova	$^3/_4$ coperto	—	15 6	13 0
Rovigo	coperto	—	16 2	12 5
Piacenza	$^1/_2$ coperto	—	15 9	10 8
Parma	$^3/_4$ coperto	—	17 1	11 9
Reggio nell'Emil.	$^1/_2$ coperto	—	17 1	12 0
Modena	$^1/_2$ coperto	—	16 5	11 2
Ferrara	$^3/_4$ coperto	—	16 4	13 1
Bologna	$^1/_2$ coperto	—	15 8	12 4
Ravenna	coperto	—	16 9	12 4
Forlì	$^3/_4$ coperto	—	15 0	13 2
Pesaro	piovoso	legg mosso	16 5	13 5
Ancona	nebbioso	legg. mosso	19 2	13 8
Urbino	piovoso	—	13 6	8 7
Macerata	nebbioso	—	14 5	11 9
Ascoli Piceno	coperto	—	18 0	13 5
Perugia	nebbioso	—	14 4	11 2
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	13 6	9 0
Lucca	$^3/_4$ coperto	—	21 2	11 5
Pisa	coperto	—	16 0	11 8
Livorno	$^3/_4$ coperto	calmo	18 4	12 0
Firenze	coperto	—	19 8	12 6
Arezzo	coperto	—	17 4	12 7
Siena	coperto	—	19 0	11 4
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	20 1	12 1
Roma	$^1/_4$ coperto	—	19 5	15 2
Teramo	coperto	—	17 8	12 6
Chieti	piovoso	—	17 0	7 0
Aquila	coperto	—	16 5	10 1
Agnone	piovoso	—	15 2	10 2
Foggia	coperto	—	21 4	13 0
Bari	$^3/_4$ coperto	calmo	23 5	13 4
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	24 8	10 8
Caserta	coperto	—	19 0	14 2
Napoli	coperto	calmo	20 0	15 0
Benevento	coperto	—	20 8	13 9
Avellino	coperto	—	20 4	12 0
Caggiano	nebbioso	—	17 3	9 7
Potenza	nebbioso	—	19 4	9 7
Cosenza	sereno	—	24 0	15 0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	mosso	22 4	15 6
Trapani	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	22 6	16 3
Palermo	$^1/_2$ coperto	mosso	27 6	14 8
Porto Empedocle	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	23 0	12 0
Caltanissetta	$^1/_2$ coperto	—	25 0	11 8
Messina	coperto	calmo	23 0	16 6
Catania	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	21 4	15 1
Siracusa	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	23 6	16 2
Cagliari	sereno	legg. mosso	23 0	14 5
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	18 4	12 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*